

In Panda a Tokyo per aiutare Avma

L'iniziativa benefica di Carrubba e Morabito è sostenuta da Paolo Reverchon

Arrivare a Tokyo a bordo di una Panda prima serie, partendo da Vercelli. Percorrendo 18.000 chilometri. Quella di Fabrizio Carrubba e Salvatore Morabito non sarà solo una sfida, il "viaggio della vita", ma anche un'occasione per fare del bene, raccogliendo fondi per Avma, l'Associazione vercellese malati di Alzheimer.

L'obiettivo dell'iniziativa "Panduma... a Tokyo" è raccogliere un euro a chilometro. Un'avventura dal risvolto solidale che Paolo Reverchon ha immediatamente sposato e sostenuto. Non solo economicamente: ma, come lui stesso afferma, «il nostro aiuto è soprattutto "sentimentale" - precisa - Non siamo sponsor principale o unico, ma siamo sponsor insieme ad altri. Vogliamo però dare anche un appoggio di claim, grazie alla popolarità del nostro marchio e ai nostri negozi».

Infatti per il pomeriggio di venerdì 7 giugno è prevista una sorta di lancio: la "Panduma", protagonista del viaggio Vercelli - Tokyo sarà visibile davanti alla sede Reverchon, in corso Libertà 137. «L'appuntamento è dalle 15 alle 19 circa - aggiunge Paolo Reverchon - Abbiamo apprezzato tantissimo lo spirito dell'iniziativa. Uno spirito di avventura, che consentirà di portare a casa esperienze e sentimenti e di dare anche un piccolo aiuto». E restando in tema di aiuto, lungo il percorso verso Tokyo è prevista una deviazione di 200 chilometri per raggiungere la missione delle suore della Consolata ad Arvaiheer, in Mongolia, dove Carrubba e Morabito



L'obiettivo è raccogliere 1 euro per ogni chilometro

consegneranno 30 occhiali destinati ai bambini, messi a disposizione dal Gruppo Reverchon. «Un regalo in più, inaspettato per noi e per loro», afferma Carrubba.

La partenza è in programma per il 13 luglio. La durata prevista per il viaggio? Cinquantadue giorni. Il ritorno avverrà in aereo ai primi di

settembre, mentre la Panda rientrerà in nave. «Il percorso da ottobre ad oggi è già stato rivisto otto volte» aggiunge Carrubba. Tra Vercelli e il Giappone non ci sono solo 18.000 chilometri da percorrere, ma anche zone di conflitto. Due al momento le ipotesi: passare a nord, dalla Norvegia oppure a sud, dalla

Turchia. C'è ancora tempo per definire i dettagli.

Un passo indietro. Cosa ha convinto Carrubba e Morabito a progettare questo viaggio? «Realizzare il sogno della vita - spiegano - Diventare "sognatori concreti", ovvero trasformare un sogno in realtà e smentire chi crede sia impossibile. Dimostrare quindi che "se vuoi, puoi!" e raccogliere fondi per una nobile causa». Quello spirito che Paolo Reverchon ha molto apprezzato e lo ha convinto a sostenere il progetto.

«Inizialmente abbiamo pensato di partecipare al Mongol rally, poi abbiamo deciso di compiere un viaggio in maniera indipendente», raccontano.

E l'ispirazione fondamentale? «Tra le imprese di Francis Lombardi, aviatore, designer, imprenditore aeronautico e automobilistico c'è il Raid Vercelli-Tokyo, con partenza da Vercelli il 13 luglio 1930, stabilendo un record nel collegamento tra le due città - dicono - Ma soprattutto, era capace di grandi sogni. L'idea della nostra avventura porta con sé la volontà di sostenere l'Associazione Vercellese Malati di Alzheimer. Il sogno nel sogno: provare a raccogliere 1 euro al chilometro». Il 13 maggio i chilometri donati erano 683.

Chi vuole può donare direttamente ad Avma attraverso l'Iban: IT 16 P 06085 1000 90000000 81623, indicando come causale "donazione un euro al chilometro", oppure è possibile sostenere i costi del viaggio con bonifico utilizzando l'Iban: IT 06 T 05034 1000 0000000 130724 indicando come causale "un pieno alla Panda".

Questura e Comune: intesa per il "Cuav"



Stigato dal questore Giuseppe Mariani e dal sindaco Andrea Corsaro, alla presenza del prefetto Lucio Parente, il Protocollo d'intesa per la segnalazione, al Centro per autori di violenza (Cuav) di Vercelli, di uomini destinatari di un provvedimento di ammonimento del questore. «Il Protocollo prevede la possibilità di adesione a un percorso di recupero al Cuav cittadino per gli uomini autori di atti persecutori (stalking), violenza domestica e violenza di genere, a seguito di un provvedimento di ammonimento del questore emesso a seguito delle vigenti disposizioni - spiegano dalla Questura - Al Cuav gli uomini sono seguiti da professionisti specificamente formati nella gestione dei soggetti violenti i quali sono coinvolti in percorsi volti ad assumersi la responsabilità della violenza agita; sviluppare la percezione e la consapevolezza degli effetti dannosi che la violenza agita ha sulla salute delle persone, sulla funzione genitoriale, sul programma di crescita e sviluppo psicofisico dei minori; migliorare la gestione degli impulsi, degli stati affettivi ed emotivi negativi e distruttivi; promuovere una riflessione critica sull'identità maschile e sull'idea di virilità e le sue interconnessioni con la violenza di genere, anche destrutturando gli stereotipi e gli atteggiamenti ostili verso le donne».

Il Cuav Vercelli fornirà al questore la valutazione del rischio di recidiva dell'autore di violenza e, al termine del percorso di recupero, una specifica relazione sui relativi esiti. «La sottoscrizione del Protocollo costituisce un passaggio importante nell'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere attuate sul territorio della città di Vercelli, che sino ad ora si sono concentrate principalmente sulla tutela diretta delle donne ma che, con l'apertura del Cuav e con il lavoro costante della Rete vercellese antiviolenza, possono ora orientarsi anche sul trattamento degli atteggiamenti degli autori per evitare che i medesimi ripropongano dinamiche basate sull'aggressività e sulla violenza nelle relazioni», evidenziano dalla Questura.

Aumentano gli occupati, diminuiscono i disoccupati e rimangono stabili gli inattivi Cna commenta il dato Istat

Il dato Istat sull'occupazione indica che aumentano gli occupati, diminuiscono i disoccupati e rimangono sostanzialmente stabili gli inattivi.

Il numero di occupati ad aprile 2024 supera quello di aprile 2023 del 2,2% (+516mila unità). L'aumento coinvolge uomini, donne e tutte le classi d'età. Il tasso di occupazione in un anno sale di 1,1 punti percentuali. Anche nella nostra regione, secondo i dati più recenti diffusi da Unioncamere Piemonte, il mercato del lavoro ha registrato una crescita del numero di occupati, una riduzione dei disoccupati e degli inattivi e un miglioramento dei tassi di occupazione e disoccupazione.

«Sono dati indubbiamente positivi che evidenziano l'importanza del contributo portato da artigiani e micro e piccole imprese: questo risulta-

to è anche merito del loro lavoro. Meno positivo il dato sui giovani, che dovrebbero essere oggetto di politiche più mirate anche per garantire quel passaggio generazionale auspicato con forza in tante occasioni da Cna Piemonte. Rimane la nota dolente per quanto riguarda il sentiment di artigiani, micro e piccole imprese: c'è molta preoccupazione per il futuro a causa delle tensioni internazionali e dell'incertezza sulle prospettive di politica economica. Auspichiamo che dopo il voto che a giugno vedrà rinnovate le cariche istituzionali del Piemonte, potremo continuare il dialogo proficuo che ha visto Cna Piemonte sempre in prima fila per proporre e discutere le misure migliori per artigiani e micro e piccole imprese», afferma Delio Zanzottera, segretario regionale di Cna Piemonte.

ESTATE INSIEME E LABORATORI

Quest'estate bambini e ragazzi potranno partecipare a diverse iniziative d'intrattenimento. Dal 24 giugno al 2 agosto ci sarà "Estate Insieme 2024" per la fascia d'età compresa tra i 3 e gli 11 anni. Per i bambini dai 3 ai 5 anni le attività si svolgeranno alla scuola dell'Infanzia Regina Pacis di via Grivola 34, mentre per i ragazzi dai 6 agli 11 anni alla scuola primaria Carducci di via Trento 1. Le prenotazioni alle iniziative estive dedicate ai bambini e ai ragazzi sono attive fino al 10 giugno, compilando il form disponibile mediante il seguente link <https://forms.gle/eusSwPiK86vnxT8s6>. Per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, invece, al via il progetto Dottor Stranasuola che prevede numerosi laboratori ed attività per i ragazzi al Covertop in piazza Battisti n. 9. Le attività, rivolte a ragazzi dagli 11 ai 13/14 anni, si terranno dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30. La prenotazione, fino al 10 giugno, si può fare online compilando il form disponibile mediante il seguente link <https://forms.gle/xfdq5AwJVY2Mqt27>. Si può inoltre ricevere assistenza all'Urp, in piazza Municipio 4.

Con la Rete professioni tecniche Piemonte, sono stati coinvolti diversi Ordini

Atti di compravendita: le regolarità

Corso di formazione sulle responsabilità civili, penali e deontologiche nelle attestazioni

«La Relazione RRE: regolarità edilizia e catastale»: è stato l'argomento del corso di formazione professionale sulle responsabilità civili, penali e deontologiche dei professionisti nelle attestazioni allegata agli atti di compravendita, che si è tenuto lunedì 3 giugno al Centro Fiere di Caresanablot.

Organizzato dalla Rete professioni tecniche Piemonte sono stati coinvolti in un lavoro sinergico l'Ordine degli Architetti di Vercelli, il Collegio dei geometri e dei geometri laureati di Vercelli, l'Ordine dei periti industriali e dei periti industriali laureati di Vercelli e Biella, l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali delle province di Vercelli e Biella, la Federazione regionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati del Piemonte e il Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati di Vercelli e Biella.

Durante la giornata si è parlato del tema riguardante la regolarità edilizia dei fabbricati oggetto di atti giuridici di compravendita. Non sono quindi mancati interventi di carattere tecnico e legale necessari poiché, negli anni, sono state introdotte norme sempre più complesse, sono state emanate sentenze e si sono presentati contenziosi che hanno coinvolto più attori.

In apertura sono intervenuti i presidenti degli ordini e dei collegi ospitanti, i presidenti regionali associazioni agenti immobiliari Fiaip e Fimaa e l'introduzione è stata affidata all'architetto Raffaele Fusco, vicecoordinatore della RPT Piemonte. Entrando nel vivo del corso



In alto: i relatori
A sinistra:
il pubblico
intervento
al corso
di formazione
al Centro Fiere
di Caresanablot

hanno poi preso la parola l'ingegnere Giorgio Sandrone, consigliere Rpt Piemonte che ha parlato della genesi delle esperienze in Piemonte; il geometra Giovanni Spinoglio, coordinatore della RPT che ha presentato l'impostazione

tecnica del vademecum e l'avvocato Giuseppe Greppi (esperto amministrativo e consulente vademecum) che ha trattato gli aspetti giuridici RRE e le responsabilità professionali. Infine, il geometra Luca Basso, del Gruppo di La-

voro Vademecum, ha introdotto la regolarità catastale nella compravendita e il notaio Pietro Rondano, consigliere del Consiglio notarile distrettuale ha esposto "Il notaio e l'RRE nei trasferimenti immobiliari".